

INDICAZIONI PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI UTILI AI COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI E TUTTI GLI ELETTORI

➤ **Composizione dell'ufficio elettorale di seggio e validità delle operazioni.**

In ogni sezione elettorale è costituito, un ufficio elettorale.

L'ufficio è composto da un presidente, da quattro scrutatori al seggio Riuniti e da un presidente e da 3 scrutatori al seggio Morelli di cui uno, a scelta del presidente, assume le funzioni di vicepresidente, e da un segretario.

Per la validità delle operazioni elettorali dell'ufficio devono trovarsi sempre presenti almeno tre membri dell'ufficio stesso, fra i quali il presidente o il vicepresidente.

Nella dizione «operazioni elettorali» rientrano tutti gli adempimenti che vengono compiuti dagli uffici elettorali di seggio dal momento della loro costituzione fino alla dichiarazione del risultato dello scrutinio.

➤ **Consegna, al presidente, degli oggetti e degli atti occorrenti per le operazioni di votazione e scrutinio.**

Il presidente del seggio, prima dell'insediamento del seggio, ha l'obbligo di ricevere in consegna, nei locali dell'ufficio della sezione, gli oggetti e le carte tra i quali si segnalano in particolare:

- 1) il pacco delle schede di votazione per la elezione;
- 2) la lista degli elettori ammessi a votare nel seggio, autenticata dalla Commissione elettorale;
- 3) due copie del manifesto con le liste dei candidati dell'RSU;
- 4) una urna per le votazioni;
- 5) il pacco degli oggetti di cancelleria occorrenti per le esigenze del seggio.

Alla consegna del suddetto materiale dovrà redigersi apposito verbale in duplice copia: uno trattenuto dalla Commissione Elettorale e l'altro sarà consegnato al Presidente del seggio.

➤ **Sala della votazione**

Il presidente del seggio deve procedere ad un'accurata ricognizione dell'arredamento della sala della votazione per poter fare eliminare eventuali deficienze che dovesse riscontrare.

a) Tavolo del seggio.

Il tavolo del seggio deve essere collocato in modo che gli elettori possano girarvi intorno dopo la chiusura della votazione. L'urna sarà collocata sul tavolo in maniera da essere sempre visibile a tutti

b) Cabine per l'espressione del voto.

In ogni seggio per comprovata impossibilità logistica e nel rispetto delle normative CoVid non

saranno collocate nella stessa stanza più cabine. Al presidio Riuniti verranno usate due stanze diverse come cabine di voto. Al Morelli la stanza da usare come cabina sarà una sola. Le stanze sono collocate in maniera tale da rimanere isolate e munite di un riparo che assicuri la segretezza del voto ed impedita la vista ed ognicomunicazione dal di fuori.

Il presidente dovrà accertarsi che le stanze offrano assoluta garanzia per la segretezza dell'espressione del voto e che il tavolo per la compilazione delle schede sia adeguatamente sistemato.

Il tavolo, all'interno delle cabine, deve essere completamente sgombro e libero da qualsiasi oggetto. Sempre al fine di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni elettorali e, in particolare, la libertà e segretezza della espressione del voto, il decreto-legge 1° aprile 2008, n. 49, convertito, senza modificazioni, dalla legge 30 maggio 2008, n. 96, all'art. 1, comma 1, ha fatto divieto di introdurre all'interno delle cabine elettorali "telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini".

Il presidente dell'ufficio elettorale di sezione dovrà pertanto affiggere all'interno del seggio, in almeno un esemplare e in modo ben visibile, un apposito avviso del seguente tenore:

"Non si possono introdurre all'interno delle cabine elettorali telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini."

Chiunque contravviene a questo divieto sarà segnalato alla Commissione Elettorale, oltre all'Autorità giudiziaria competente.

➤ **Custodia della sala della votazione.**

Il presidente, dopo che ha ricevuto in consegna gli oggetti e le carte occorrenti per la votazione, diviene responsabile della loro conservazione e custodia. Egli deve, perciò, disporre una opportuna vigilanza sulla sala destinata alla votazione, gli verranno consegnate tutte le chiavi d'accesso ai locali della votazione.

➤ **Persone che possono entrare nella sala della votazione.**

Nella sala della votazione possono essere ammessi gli elettori che risultano iscritti nella lista elettorale di sezione, nonché i componenti della commissione elettorale.

Nel compartimento della sala destinato all'ufficio elettorale gli elettori possono entrare solo per votare, o per coadiuvare altro elettore fisicamente impedito, trattenendovisi per il tempo strettamente necessario.

Inoltre, per assicurare preventivamente il libero accesso degli elettori al locale in cui è situata la sezione, per impedire gli assembramenti negli androni adiacenti, e per disciplinare il regolare

svolgimento delle operazioni, il presidente potrà adottare i provvedimenti necessari.

Si rammenta che a parere dell'ARAN per l'accesso ai locali del seggio vanno rispettate in ogni caso le prescrizioni previste dal datore di lavoro e/o legislatore, ivi incluso allo stato la rilevazione della temperatura corporea.

➤ **Autenticazione delle schede: firma e timbratura - Operazioni da compiere.**

L'autenticazione delle schede si compone di due operazioni distinte: la firma di almeno due scrutatori e l'apposizione del timbro. Sulle schede stesse non deve assolutamente essere apposta alcuna numerazione.

Si richiama al riguardo la personale attenzione e responsabilità del presidente e degli altri componenti dell'ufficio elettorale di sezione.

Per la firma delle schede il presidente compie le operazioni qui appresso illustrate, previa avvertenza che nessuno dei componenti dell'ufficio può allontanarsi dalla sala durante detta operazione.

Determinato il numero delle schede da autenticare, il presidente provvede a ripartire le schede stesse fra gli scrutatori dell'ufficio elettorale di sezione, vigilando assiduamente che le operazioni di firma delle schede procedano con la massima regolarità e speditezza.

Come si è detto in precedenza, le operazioni di firma delle schede devono essere eseguite soltanto dagli scrutatori dell'ufficio elettorale di sezione.

Gli scrutatori, devono apporre la firma per esteso.

Compiuta l'operazione sopra descritta gli scrutatori passano le schede firmate al presidente, il quale le conta per accertare se corrispondono esattamente al numero di quelle consegnate a ciascuno di essi.

Le schede di voto anzidette, una volta autenticate e timbrate, sono poi riposte nelle rispettive scatole dopo che il presidente avrà fatto constatare ai presenti che le scatole stesse sono completamente vuote.

➤ **Rinvio delle operazioni alle ore 8 del mattino di giorno 6 e 7 aprile e custodia dei locali di voto.**

Tutto il rimanente materiale (le liste della sezione, il bollo della sezione, gli stampati per la votazione e lo scrutinio, le penne nere fornite dalla commissione, le buste contenenti le schede avanzate dopo la firma, ecc.) deve essere riposto nella busta, che dovrà essere chiusa incollandone il lembo gommato, sul quale apporranno la firma i componenti del seggio e gli elettori che lo richiedano.

Successivamente il presidente provvede che l'urna destinata a ricevere le schede votate venga chiusa l'apertura della stessa e a sigillarla. Infine, il presidente rinvia le operazioni alle ore 8 del giorno successivo e, fatta sfollare la sala, procede alla chiusura ed alla custodia di essa in modo che

nessuno possa entrarvi. A tale effetto dovrà assicurarsi che tutti gli accessi e le aperture della sala, tranne naturalmente la porta di uscita, vengano regolarmente chiusi e poi, con l'ausilio degli altri membri dell'ufficio, provvederà

affinché sui relativi infissi vengano applicate strisce di carta incollata, disposte in maniera che qualsiasi spostamento degli infissi stessi ne determini la rottura. Su queste strisce il presidente ed almeno due scrutatori apporranno la loro firma.

Chiusi dall'interno e sigillati in tal modo gli accessi e le altre aperture, e dopo che tutti saranno usciti dalla sala, il presidente provvederà a chiudere saldamente dall'esterno la porta di accesso, applicando, inoltre, ai battenti della medesima, varie strisce di carta incollata con gli identici accorgimenti seguiti, prima, persigillare dall'interno le altre aperture.

Sarà garantita la vigilanza dall'esterno della sala a tal fine il presidente prenderà accordi.

➤ **Ammissione degli elettori alla votazione.**

Il voto è dato dall'elettore presentandosi di persona all'ufficio elettorale della sezione nelle cui liste è iscritto.

Gli elettori sono ammessi alla votazione nell'ordine di presentazione, indipendentemente da quello di iscrizione nelle liste.

È tuttavia in facoltà del presidente, quando si verifichi eccessivo affollamento di elettori nella sala, di far procedere all'appello, in qualsiasi momento. È, peraltro, consigliabile un uso assai prudente di questa facoltà, che può nuocere alla speditezza della votazione: speditezza che è tanto più necessaria quanto maggiore è l'affluenza alle urne da parte degli elettori.

➤ **Identificazione degli elettori.**

L'elettore che si presenta a votare deve essere anzitutto identificato.

L'identificazione deve avvenire solo ed esclusivamente mediante la presentazione di un documento d'identità valido.

Per comprovare l'effettiva partecipazione al voto l'elettore dovrà apporre la propria firma affianco al proprio nominativo sulle liste elettorali di seggio.

Prima di apporre tale firma sarà cura del presidente o di un suo delegato avvertire l'elettore che se affermano il falso, per esempio se omettono di risultare positivi al CoVid19 e saranno segnalati alla Commissione Elettorale, alla Commissione Disciplinare e all'Autorità Giudiziaria.

Allo scopo di evitare irregolarità ed identificare chi avesse dichiarato il falso il presidente del seggio farà trascrivere sulle liste elettorali del seggio il numero di documento di tutti gli elettori

➤ **Consegna della scheda, penna e operazioni di voto**

L'elettore, ricevute la scheda e la penna, si deve accertare che la scheda sia stata autenticata con

l'apposizione della firma di almeno due scrutatori dopodiché si deve recare nella cabina dove, dopo aver espresso il voto, ripiega la scheda stessa, secondo le linee lasciate dalla precedente piegatura, e la restituisce al presidente del seggio. Qualora la scheda non fosse piegata, il presidente invita l'elettore a piegarla, facendolo rientrare nella cabina. Se l'espressione del voto non è compiuta nella cabina, il presidente deve rifiutare la scheda presentatagli e invitare l'elettore a recarsi nella cabina stessa. Qualora l'elettore non vi si rechi, il presidente deve ritirare e annullare la scheda ed escludere l'elettore medesimo dal voto, prendendone nota nel verbale.

Sarà opportuno che il presidente del seggio consegni la scheda elettorale spiegata agli elettori, in modo da poter verificare che al suo interno non contenga tracce di scrittura o altri segni che possono invalidarla.

All'atto della riconsegna della scheda, il presidente verifica se sia quella stessa consegnata all'elettore e, dopo avere constatato che sulle parti esterne non vi siano segni o scritture che comunque possano portare al riconoscimento dell'elettore, pone la scheda nell'urna.

Deposta la scheda nell'urna, il presidente ne fa attestare da uno degli scrutatori l'avvenuta riconsegna da parte dell'elettore mediante l'apposizione della firma, accanto al nome dell'elettore medesimo, nella colonna della lista di sezione a ciò destinata.

Insieme alla scheda, l'elettore deve restituire al presidente anche la penna.

➤ **Rilevazione e comunicazione dell'affluenza alle urne.**

Come da consuetudine, nel corso della votazione, a determinate ore, dovrà essere rilevata e comunicata alla Commissione Elettorale,

In particolare, la rilevazione dovrà essere riferita ai seguenti giorni e orari e la relativa comunicazione dovrà essere effettuata entro l'orario pure appresso specificato, con l'indicazione delle notizie da fornirsi di volta in volta:

- Martedì, primo giorno di votazione, rilevazione numero votanti (solo totale) alle ore 18.00;
- Mercoledì, rilevazione numero votanti (solo totale) alle ore 18.00;
- Giovedì, rilevazione numero votanti (solo totale) alle ore 18.00, cioè alla chiusura delle operazioni di voto del primo giorno;

➤ **Sgombero del tavolo del seggio. Raccolta e custodia del materiale utilizzato nel seggio.**

Dichiarata chiusa la votazione, il presidente provvede alle operazioni di riscontro della votazione stessa, dopo aver sgomberato il tavolo da tutte le carte e gli oggetti non più necessari.

In particolare si raccomanda ai presidenti di raccogliere tutte le penne nere e il materiale di cancelleria che sono servite per la votazione e di custodirle personalmente, dopo averne controllato il numero.

La commissione determina, innanzi tutto, il numero degli elettori che hanno votato nel seggio esso sarà distinto in maschi e femmine.

Ultimati gli accertamenti, si procede alla formazione del plico, contenente le liste per la votazione utilizzate nella sezione ed il registro (maschile e femminile). In un ulteriore plico dovranno essere collocate tutte le schede non utilizzate, timbro e quant'altro occorso durante le votazioni. In essi appongono le firme il presidente e almeno due scrutatori.

Così l'urna elettorale va sigillata e firmata dal presidente e da almeno due scrutatori.

LA COMMISSIONE ELETTORALE A CHIUSURA DELLA VOTAZIONE RACCOGLIERA' TUTTI I DATI RELATIVI AI VOTANTI DEI DUE SEGGI PER ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEL QUORUM ED AUTORIZZARE EVENTUALMENTE L'INIZIO DELLO SCRUTINIO LA MATTINA DEL VENERDI 8 APRILE. SOLO DOPO TALE VERICA AUTORIZZERA' IL TRASFERIMENTO DEL SEGGIO MORELLI PRESSO IL SEGGIO RIUNITI. LO SCRUTINIOVERRA' SVOLTO PER ENTRMBI I SEGGI PRESSO IL PLESSO RIUNITI.

➤ **Inizio dello scrutinio**

Il presidente, prima di aprire l'urna contenente le schede votate, provvede a ripartire tra i componenti del seggio i compiti per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio.

Alle operazioni di scrutinio possono assistere solamente gli elettori della sezione, oltre, naturalmente, ai rappresentanti delle liste dei candidati.

Il presidente nelle operazioni di sfoglio si farà guidare dal principio di salvaguardia della validità del voto. Tali norme stabiliscono che la validità dei voti contenuti nella scheda debba essere ammessa ogniqualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore, salvo i casi di schede non conformi a legge o non recanti la firma di uno scrutatore o il bollo dell'ufficio elettorale di sezione o di schede che presentino scritte o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto.

Una volta che il presidente abbia dato inizio alle operazioni di scrutinio, queste debbono proseguire senza alcuna interruzione.